

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA
SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI
--

Deliberazione n. 02 del 01.02.2024

OGGETTO: Ricorso in opposizione avverso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 9 del 12.12.2023. Determinazioni.

L'anno duemilaventiquattro addì primo del mese di febbraio, alle ore 17.45, presso la sede del Consorzio di Bonifica della Nurra, sita in Sassari, via Rolando n. 12, convocato con avviso telefonico / e-mail prot. n. 929 del 22.01.2024, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio dei Delegati nella persona dei sigg.

		Presenti	Assenti
1	ALFONSO Cristian	X	
2	DESOGOS Antonia Agostina	X	
3	GOBBATO Massimiliano	X	
4	IDINI Antonio		X
5	MANNU Angelo		X
6	NONNE Mario	X	
7	OLMEO Angelino	X	
8	COL Antonio Giovanni	X	
9	PADDEU Antonio	X	
10	PIRAS Mario	X	
11	PORQUEDDU Mauro		X
12	RUGGIU Alessandro	X	
13	SABA Giovanni		X
14	SANNA Pier Gerolamo	X	
15	SERRA Antonio		X
16	ZIRATTU Pietro		X

Stante l'assenza del Presidente, Sig. Pietro Zirattu, presiede la seduta il Sig. Mario Nonne, Vicepresidente del Consorzio, assistito dal Dr. Ing. Francesco Paolo Naccari, Direttore Generale ad interim, con funzioni di segretario.

Assistono alla seduta il Dr. Antonello Piga, Direttore dell'Area Amministrativa, il Dr. Carlo Claudio Pellas, Capo Settore AA. GG., il Dr. Roberto Mele, il Dr. Gian Lodovico Giulio Careddu e il Rag. Roberto Mario Erre, rispettivamente Presidente e componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e verificato che la riunione del Consiglio dei Delegati risulta regolarmente insediata ex art. 6 dello Statuto consortile, introduce l'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DEI DELEGATI

Vista la L.R. 23.05.2008, n. 6 "Legge-Quadro in materia di Consorzi di Bonifica" e ss.mm.ii;

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale n. 2242/DECA 49 del 22.07.2022, con cui ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 3 della LR 6/2008, è stato disposto l'insediamento del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Nurra per il quinquennio 2022-2027 decorrenti dall'avvenuta emanazione del medesimo Decreto con contestuale proclamazione degli eletti;

Visto lo Statuto consortile approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 13 del 15.12.2008 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 7, comma 6, dello Statuto consortile vigente che, in relazione alle funzioni del Consiglio dei Delegati, attribuisce al medesimo la competenza di approvare i regolamenti disciplinanti l'attività dell'Ente;

Premesso che:

1. Con Deliberazione n. 9 del 02.03.2020 il Consiglio di Amministrazione pre-adottava un Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla falsariga di quello predisposto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 9/51 del 22.02.2019;
2. Contestualmente il Consorzio avviava la contrattazione decentrata con le R.S.A. in data 08.05.2020 (prot. cons. n. 4234 del 08.05.2020) ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 149 del CCNL per i dipendenti dei consorzi di bonifica;
3. Avverso la Deliberazione dal Consiglio di Amministrazione n. 9 del 02.03.2020 le RSA proponevano ricorso nanti l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale che lo respingeva con Determinazione n. 528 del 03.08.2020, in quanto i consorzi di bonifica in Sardegna sono finanziati e vigilati dalla Regione (artt. 5, 15, 40 e 41 della L.R. n. 6/2008);
4. Con Deliberazione n. 89 del 29.11.2023 il Consiglio di Amministrazione adottava uno schema di Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla falsariga di quello già pre-adottato con la propria Deliberazione n. 9 del 02.03.2020;
5. con Deliberazione n. 9 del 12.12.2023 il Consiglio dei Delegati ha definitivamente approvato il Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante, identico a quello adottato con la Deliberazione n. 9 del 02.03.2020 del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 149 del vigente CCNL e degli artt. n. 113, D. Lgs. n. 50/2016 e n. 33 della L.R. n. 8/2018, per la ripartizione delle somme spettanti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti in servizio, relativamente all'arco di tempo in cui deve essere applicato il decreto medesimo, secondo quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione nella Deliberazione n. 89 del 29.11.2023, avente oggetto "Regolamento incentivi per funzioni tecniche ex art. 149 CCNL - Determinazioni".;

Tenuto conto che avverso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 9 del 12.12.2023 i rappresentanti aziendali di FLAI-CGIL e FILBI-UIL hanno proposto ricorso in opposizione datato 29.12.2023 (Prot. cons. n. 8 del 02.01.2024) con le seguenti motivazioni:

1. L'Ente ha adottato, col provvedimento impugnato, un regolamento basato su quanto indicato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/51 del 22.02.2019 che disciplina il Sistema Regione del quale non fanno parte i consorzi di bonifica;

2. L'Amministrazione consortile ha adottato il Regolamento de quo senza aver preventivamente sentito le RSA e, pertanto, contravvenendo a quanto disposto dall'art. 113, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016, che parla espressamente di contrattazione decentrata;
3. Con la deliberazione n. 19/21 del 21.05.2021 la Giunta Regionale dava mandato alla Direzione generale della Centrale di Committenza per la costituzione di un tavolo tecnico con tutte le parti interessate al fine di curare una revisione complessiva della disciplina regionale approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/51 del 22.02.2019. Di tutto ciò con l'emanazione della delibera impugnata non si è tenuto conto;
4. Il Supporto Giuridico del Gruppo ITACA del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto le osservazioni sollevate dal rappresentante aziendale della FILBI - UIL in merito alle prestazioni accessorie meritevoli di incentivo col parere codice identificativo n. 1424 - data di ricezione 13.07.2022;
5. Le RSA non sono state informate del contenuto del Regolamento approvato con il provvedimento de quo;

Per questi motivi le due organizzazioni sopra indicate chiedono al Consiglio dei Delegati di annullare (rectius revocare) la propria Deliberazione n. 9 del 12.12.2023;

Considerato che il ricorso è infondato per i seguenti motivi:

1. La disciplina di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/51 del 22.02.2019 riguarda il "Sistema Regione e gli Enti controllati dalla Regione". Poiché, ex artt. 15, 40 e 41 della L. R. n. 8/2006, i consorzi di bonifica sono sottoposti al controllo dell'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura, la normativa testé indicata deve obbligatoriamente essere applicata anche a loro. Inoltre l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, nel respingere il ricorso avverso la Deliberazione dal Consiglio dei Delegati n. 9 del 02.03.2020, con la Determinazione n. 528 prot. n. 15521 del 03.08.2020 (prot. cons. n. 5504/03.08.2020), rilevava che il Consorzio, in quanto Ente finanziato e vigilato dalla Regione Sardegna ai sensi degli artt. 5 e 15 della L. R. 6/2008, "*...abbia legittimamente elaborato il regolamento per i criteri per il riparto degli incentivi di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del Regolamento predisposto dalla Regione*";
2. Circa la contrattazione decentrata di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, si fa presente che il Consorzio vi ha dato avvio con le RSA in data 08.05.2020 (prot. cons. n. 4234 del 08.05.2020). Le parti si sono incontrate il 26.11.2021 (verbale prot. cons. n. 8431 del 26.11.2021) e, successivamente, il 27.10.2023 (verbale prot. cons. n. 8142 del 27.10.2023). Inoltre, nella fattispecie, alla contrattazione decentrata si è data attuazione a livello regionale prima dell'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/51 del 22.02.2019;
3. Circa la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/21 del 21.05.2021, si osserva che non ci sono risultanze circa l'istituzione di un tavolo tecnico con tutte le parti interessate che avrebbe dovuto rivedere la materia;
4. Per quanto concerne il parere del Supporto Giuridico del Gruppo ITACA del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (codice identificativo n. 1424, data di ricezione 13.07.2022), si rileva che in esso non si fa alcun espresso riferimento ai consorzi di bonifica, ma ci si limita a commentare l'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016. Inoltre l'art. 149 del CCNL per i dipendenti dei consorzi di bonifica parla espressamente di incentivi per funzioni tecniche;
5. Per quanto già esposto al punto 2, si contesta come totalmente infondato che le RSA non abbiano avuto conoscenza del Regolamento sul fondo incentivante di cui alla delibera impugnata. Tutto ciò lo si evince dal verbale prot. cons. n. 8142 del 27.10.2023;

Sentito il Direttore Generale ad interim per quanto di sua competenza;

Visto il risultato della sotto indicata votazione, accertata dal Presidente ed espressa sull'argomento nei modi di legge:

- Presenti e votanti: n. 10
- Favorevoli: n. 10

- Contrari: n. //
- Astenuti: n. //

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di respingere il ricorso in opposizione (Prot. cons. n. 8 del 02.01.2024) presentato dai rappresentanti aziendali di FLAI – CGIL e FILBI – UIL avverso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 9 del 12.12.2023;
3. di trasmettere la presente deliberazione all'Assessorato dell'Agricoltura e della Riforma Agro-Pastorale ai sensi degli artt. 40 e 41 della L.R. n. 6/2008;
4. di trasmettere la presente deliberazione ai Rappresentanti Sindacali Aziendali di FLAI-CGIL e FILBI-UIL;
5. di incaricare dell'esecuzione della presente deliberazione l'Area Amministrativa del Consorzio.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

IL VICE PRESIDENTE

(Sig. Mario NONNE)

IL DIRETTORE GENERALE A.I.

(Dott. Ing. Francesco Paolo NACCARI)

Visto di regolarità ai sensi dell'art. 7, punto 8), dello Statuto consortile.

Il Direttore Generale A.I.
(Dott. Ing. Francesco Paolo Naccari)

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da proporsi al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Nurra entro trenta giorni, decorrenti dal primo giorno pubblicazione (art. 42, comma 1, L.R. n. 6/2008).